

[Liceo statale "Jacopone da Todi"](#)

indirizzi classico – linguistico – scientifico – scienze umane

Largo Martino I 1 – 06059 Todi



Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI)

Organizzazione della Didattica Digitale Integrata (DDI)

[Obiettivi](#)

[Strumenti](#)

[Orario delle lezioni](#)

[Metodologie e strumenti per la verifica](#)

[Valutazione](#)

[Formazione e supporto](#)

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

OBIETTIVI

Le finalità e gli obiettivi generali cui mirano l'organizzazione e l'attuazione della Didattica Digitale Integrata (d'ora innanzi DDI) – che resta strumento, e non fine – non possono che essere quelli esplicitati alle pp. 11-14 del [Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Liceo](#), cui si rimanda.

Si sottolinea in questa sede come attività e prassi riconducibili alla DDI siano in particolare mirate a favorire l'inclusione scolastica (non solo nei casi – prioritari – di studenti con BES e con DSA, ma anche con il presentarsi di particolari circostanze documentabili che possano determinare l'allontanamento temporaneo di una studentessa o di uno studente dalla classe di appartenenza) e a promuovere, eventualmente attraverso nuove configurazioni della didattica, alcune tra le competenze chiave per l'apprendimento permanente secondo la relativa Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, in particolare per quanto attiene alla competenza digitale, alla competenza di imparare a imparare, alle competenze sociali e civiche, e alla consapevolezza ed espressione culturale.

STRUMENTI

Il registro elettronico gestito mediante l'applicazione [ClasseViva](#) del Gruppo Spaggiari Parma, utilizzabile tanto in versione desktop che mobile (per Android e iOS), continua a costituire lo strumento di riferimento per quanto riguarda aspetti fondamentali della didattica e dell'organizzazione generale, quali la rilevazione della presenza in servizio dei docenti, la registrazione della presenza degli alunni a lezione, la raccolta delle valutazioni e delle osservazioni relative agli studenti, le comunicazioni scuola-famiglia, l'annotazione dei compiti e delle attività giornaliere, la diramazione delle circolari che strutturano e regolano la vita della comunità liceale. Per questo motivo, se ne raccomanda a ciascuno la consultazione giornaliera.

Sotto il profilo della DDI, l'applicazione ClasseViva consente ad oggi un ventaglio di funzioni limitato allo scambio, in varie forme, di contenuti digitali. Per questo, anche in continuità con quanto sperimentato durante il *lockdown* nell'a.s. 2019/2020, sarà possibile per i docenti ricorrere a piattaforme ([qui](#) una proposta non esaustiva da parte del MIUR) che consentano di integrare in modo interattivo (e, in caso di eventuali nuove sospensioni delle lezioni in presenza, di tradurre online) l'attività didattica svolta in aula. Guardando a un criterio di unitarietà rispetto all'utilizzo di piattaforme (cf. [Linee guida per](#)

[la Didattica Digitale Integrata \(DDI\)](#), all. A al D.M. n. 89 del 07.08.2020, pp. 3 sg.) e sulla base dell'esperienza dello scorso anno scolastico, si individua nella piattaforma G Suite for Education con alcune sue applicazioni (es. Classroom, Meet, Gmail, Jamboard...), anch'esse utilizzabili tanto in versione desktop che mobile, uno strumento funzionale al raggiungimento degli obiettivi condivisi e allo svolgimento del percorso di apprendimento. A puro titolo esemplificativo, la G Suite for Education potrà essere utilizzata dai docenti e dagli studenti – tassativamente nell'ambito di attività inerenti all'attività didattica, e non per scopi personali – per

- organizzarsi in classi o gruppi di lavoro virtuali e interattivi (Classroom);
- creare, anche in modo collaborativo, e condividere documenti, fogli di calcolo e presentazioni in formato digitale (Documenti, Fogli, Presentazioni);
- produrre testi dettandoli ad alta voce ricorrendo alla funzione di digitazione vocale (Documenti);
- disporre di uno spazio di archiviazione personale in cloud (Drive);
- creare, anche in modo collaborativo, questionari funzionali ad attività di ricerca oppure di valutazione sommativa e/o formativa (Moduli);
- partecipare a lezioni video interattive in modalità sincrona (Meet);
- per i docenti, registrare lezioni video per la fruizione in modalità asincrona da parte degli studenti (Meet, Drive);
- disporre di una casella di posta istituzionale (@liceojacopone.it), operativa per gli studenti esclusivamente all'interno della comunità liceale (Gmail);
- disporre di una lavagna digitale interattiva (Jamboard).

Si ritiene, ad ogni modo, che l'osservanza del criterio di unitarietà non debba impedire la ricerca e la sperimentazione di nuovi strumenti (anche, e possibilmente, *open source*) per una DDI di qualità e rispondente alle esigenze formative degli studenti e a quelle operative dei docenti, da utilizzare a complemento delle due piattaforme citate in precedenza con le dovute misure di accompagnamento e nel rispetto della privacy degli utenti.

Per consentire a ciascun membro della comunità scolastica interessato l'utilizzo degli strumenti più funzionali al conseguimento degli obiettivi condivisi, si potranno prevedere per i docenti – anche sulla base dei bisogni rilevati – percorsi o singoli eventi di formazione a livello interno (a cura dell'animatore digitale – come avvenuto negli anni precedenti con le varie edizioni dei laboratori *APPunti in digitale* –, degli altri membri del team per l'innovazione, di docenti del Liceo – in un'ottica di "formazione tra pari" –) o a livello esterno. Oltre che con indicazioni operative comuni, gli studenti verranno poi introdotti all'uso degli strumenti dagli stessi docenti di riferimento, coerentemente con le rispettive progettazioni annuali e anche

sulla base delle esigenze che si presenteranno durante il percorso di apprendimento.

ORARIO DELLE LEZIONI

Il ricorso alle metodologie e agli strumenti riconducibili alla DDI assume configurazioni diverse in base alla possibilità per gli studenti di frequentare le lezioni in presenza, con possibili ricadute sull'orario delle lezioni medesime.

Partendo, in ordine decrescente, da una situazione di "normalità" che preveda la presenza di tutti gli studenti in aula, ciascun docente potrà ricorrere alla DDI qualora lo ritenga opportuno e funzionale al raggiungimento degli obiettivi indicati nella propria progettazione annuale, senza alcuna modificazione dell'orario delle lezioni in presenza. Le metodologie e gli strumenti riconducibili alla DDI possono dunque essere impiegati in aula per attività di ricerca, presentazione di contenuti, verifiche etc. (anche ricorrendo a un uso responsabile dei dispositivi personali in modalità BYOD) e, a casa, per attività di studio individuali o di gruppo.

Qualora invece, in caso di turnazione giornaliera per esigenze di distanziamento, una parte degli studenti di una classe debba partecipare in remoto alle lezioni, le metodologie e gli strumenti riconducibili alla DDI potranno consentire al gruppo che segue l'attività a distanza di rispettare per intero l'orario di lavoro del gruppo che si trova in aula, «salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso» (cf. *Linee guida* p. 5). Saranno dunque possibili lezioni video in modalità sincrona grazie all'uso, in aula, di una postazione dotata di videocamera e, a casa, del dispositivo in possesso/in comodato d'uso dello studente, senza modifiche necessarie all'orario delle lezioni.

Qualora poi non sia possibile svolgere lezioni in presenza (es. in caso di un nuovo *lockdown*), si ricorrerà alle metodologie e agli strumenti riconducibili alla DDI per proseguire, con una combinazione adeguata di attività sincrone e asincrone, il percorso didattico-educativo intrapreso, assicurando comunque «almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee» (cf. *Linee guida* p. 5). Anche facendo riferimento alle indicazioni contenute nel *Vademecum per la gestione delle attività di didattica a distanza* (cf. circ. n. 451 a.s. 2019/2020) utilizzato nel periodo aprile-giugno 2020, si prevede quanto segue:

- programmazione delle attività e uso dell'Agenda: «Le attività e le videolezioni a distanza vanno programmate di norma, al fine di evitare sovrapposizioni, secondo la scansione dell'orario scolastico settimanale in presenza; l'eventuale programmazione di attività e

videolezioni in orari diversi (preferibilmente mattutini) rispetto a quelli indicati nell'orario scolastico settimanale può essere prevista solo a condizione che gli studenti siano consultati e siano disponibili, e che non si verifichino sovrapposizioni tra più attività o lezioni a distanza, comprese le attività pomeridiane del potenziamento. Dato il peculiare momento, è certamente possibile utilizzare un orario flessibile (peraltro già previsto nell'attività didattica in presenza), previo accordo tra i docenti e avviso agli studenti (ad esempio: scambio di ore tra insegnanti, anticipazione o posticipazione di ore di lezione). [...] Si ricorda che è obbligatorio, per i docenti che intendano proporre attività o programmare videolezioni a distanza, fissare le stesse con un congruo anticipo sull'Agenda della Classe con indicazione - per le videolezioni in particolare - dell'orario di inizio e di fine, a beneficio degli studenti e dei colleghi del Consiglio di Classe»;

- riduzione oraria: «Si precisa che, date le particolari caratteristiche della Didattica a Distanza e la necessità di tutelare la salute di studenti e docenti, non è possibile, per i docenti, far corrispondere quantitativamente ad ogni ora di lezione, che si sarebbe svolta in presenza, un'ora di videolezioni a distanza o di altre attività (esercitazioni, verifiche, correzioni di compiti, confronti dialogici con gli studenti per richieste di chiarimenti o approfondimenti, ecc.). Pertanto, gli interventi, di qualsiasi natura, non potranno superare, in nessun caso, i 40' di durata (comprensivi delle procedure per il collegamento on line dei partecipanti), seguiti, obbligatoriamente, da almeno 20' minuti di pausa, per cui, nel corso di una giornata di lezioni, non sarà possibile superare 160' (in caso di orario di 4 ore curricolari) o 200' (in caso di orario di 5 ore curricolari) dedicati alle attività e videolezioni a distanza»;
- carichi di lavoro e combinazione di attività sincrone e asincrone: «in riferimento ai materiali condivisi e alle attività (esercitazioni, correzioni di compiti, verifiche, videolezioni a distanza e altro) proposte dai docenti agli studenti, si raccomanda caldamente ai primi di valutare con attenzione - anche attraverso il confronto a distanza tra colleghi del medesimo Consiglio di Classe, oltre che mediante l'«ascolto» telematico degli studenti - che il carico di lavoro richiesto sia sostenibile, adeguato e funzionale al raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici individuati».

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

Anche ricorrendo alla DDI, ciascun docente ha facoltà, nel pieno rispetto della libertà di insegnamento sancita dall'art. 33 della Costituzione, di adottare le metodologie didattiche ritenute più funzionali al raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici attesi alla fine del percorso di formazione e di apprendimento delle studentesse e degli studenti. Momenti di confronto e

di riflessione sull'implementazione di particolari metodologie (es. apprendimento cooperativo, insegnamento capovolto, *debate*, apprendimento basato su problemi etc.) potranno individuarsi in seno ai Consigli di Classe, ai Dipartimenti disciplinari, a laboratori tra pari o a incontri di formazione a cura di personale esterno, anche in un'ottica di ricerca-azione condivisa a più livelli (per classe, per ambito disciplinare etc.).

I singoli docenti, all'interno dei Consigli di Classe, e i Dipartimenti disciplinari individuano, di conseguenza, gli strumenti di verifica degli apprendimenti coerenti con le metodologie didattiche implementate. Tendenzialmente, salvo particolari deroghe, un'attività svolta esclusivamente in DDI prevederà una verifica che non comporti la produzione di materiali cartacei.

VALUTAZIONE

La funzione docimologica, come da normativa vigente, resta competenza dei docenti, che fanno riferimento ai criteri approvati nel tempo in seno al Collegio dei Docenti e riportati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Liceo e nelle apposite circolari sull'argomento.

Si sottolinea che, anche con l'attuazione della DDI, «la valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende» (cf. *Linee guida* p. 7).

FORMAZIONE E SUPPORTO

Per consentire a docenti e studenti di partecipare quanto più fluidamente e proficuamente possibile alle attività riconducibili alla DDI sono previste (quando non già svolte e/o in corso d'attuazione) le seguenti iniziative:

- laboratori tra pari in presenza/a distanza su strumenti, metodologie e prassi per l'attuazione della DDI (es. *APPunti in digitale*, incontri di confronto e autoformazione etc.), anche su richiesta dei docenti;
- cura della sezione [Didattica Digitale Integrata](#) sul sito web del Liceo;
- redazione di documenti di supporto e FAQ, tra cui si segnalano, insieme a materiali multimediali noti, le già pubblicate
 - [Guida rapida in progress all'uso di G Suite for Education \(lato docente\)](#);
 - [Guida rapida in progress all'uso di G Suite for Education \(lato studente\)](#);

- servizio di assistenza in presenza per quanto riguarda criticità relative alla strumentazione in uso, fornito dall'assistente tecnico del Liceo;
- servizio di helpdesk asincrono via e-mail istituzionale per quanto riguarda il funzionamento base di G Suite (es. reimpostazione credenziali etc.) e di alcuni aspetti di ClasseViva ("registro elettronico"), fornito dall'[animatore digitale](#) del Liceo.